



COMUNE DI SADALI
Provincia Sud Sardegna

RELAZIONE SULLA GESTIONE
NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione ha il compito di definire le politiche che hanno retto il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) e definirne gli eventuali scenari futuri.

A tale scopo la Giunta comunale di Sadali ha adottato una propria deliberazione (n. 50 del 29.09.2018) che ha individuato i soggetti facenti parte del GAP come meglio specificato di seguito nella nota integrativa.

Le società partecipate, in detto atto definito, risultano strategicamente importanti per l'Ente poiché o conduttrici di servizi pubblici locali, seppur affidati dalle rispettive autorità d'ambito ottimale o poiché erogatrici di servizi di interesse generale.

In conclusione nel caso dell'esercizio 2017 l'Ente è chiamato ad esprimersi sul proprio assetto societario in risposta agli obblighi introdotti nel panorama normativo dall'articolo 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 aggiornato con Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 a cui si rimanda per ogni altra informazione di dettaglio ritenuta necessaria.

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il D.Lgs. n.118/2011 detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico-patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del primo bilancio consolidato del Comune di Sadali secondo il dettato del Dlgs n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato e' costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la *“nota integrativa”*, che ha il compito di indicare¹:

- “i criteri di valutazione applicati;*
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- la composizione delle voci “ratei e risconti” e della voce “altri accantonamenti” dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- la composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo;*
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.*

¹ Dlgs 118/2011 – Allegato A/4 – Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – punto 5. – La nota integrativa al bilancio consolidato.

- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
- della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
- delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
- se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
- della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
- della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
- qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]

Il bilancio consolidato

Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo in ambito di consolidamento, il Comune di Sadali ha adottato **metodo proporzionale** per cui i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Il Gruppo Comune di Sadali
Individuazione dei soggetti del gruppo

Il gruppo "Comune di Sadali", secondo quanto rilevato con la deliberazione della giunta comunale n. 50 del 29.09.2018, è così composto:

denominazione	sede	attività svolta/missione	% di partecipazione	capitale sociale
ABBANO S.p.a	Cagliari	Gestore del servizio idrico integrato	0,0068076% (€ 19.148,00)	€ 281.275.415,00

In particolare un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011, in:

- **ente strumentale controllato** di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
 - e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.
- **ente strumentale partecipato** da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili²:

- **società controllate** da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.
- **società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.** A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti, le aziende e le società di seguito riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

A seguito della modifica al principio contabile introdotta con D.M. datato 11.8.2017, come interpretata dalla deliberazione della Corte dei Conti sezione Piemonte, a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione, per cui con Deliberazione della **Giunta comunale n. 50 del 29.09.2018** si è proceduto ad approvare il seguente elenco degli organismi, enti e società componenti il perimetro di consolidamento del Comune di Sadali ai fini della predisposizione del bilancio consolidato:

denominazione	sede	attività svolta/missione	% di partecipazione	capitale sociale
ABBANO S.p.a	Cagliari	Gestore del servizio idrico integrato	0,0068076% (€ 19.148,00)	€ 281.275.415,00

² Articolo 11 – quater ed articolo 11 –quinquies del DLGS 118/2011

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In questo ambito concorrono a formare il perimetro di consolidamento soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

I criteri di valutazione

Applicazione di principi contabili uniformi - Gli organismi e le società comprese nel perimetro di consolidamento hanno applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi delle diverse note integrative delle società partecipanti al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate. Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili delle società partecipate.

Analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, dato che l'ente sta redigendo il proprio primo bilancio consolidato, non occorre l'elaborazione delle principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dell'ammontare dei crediti e dei debiti

Quanto richiesto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato in ambito di crediti e debiti è inerente all'esistenza, con la relativa rappresentazione per ciascuna voce, di crediti e debiti di durata residua superiore ad anni cinque.

Di seguiti si riportano per voce di bilancio e soggetto debitore originario i crediti con vita residua superiore ad anni 5:

Ente	Crediti entro 5 anni	Crediti oltre i 5 anni
Abbanoa S.p.a.	665.452.366	

Dalle informazioni contenute nella nota integrativa della società Abbanoa S.p.a. non è possibile procedere alla quantificazione numerica dei crediti oltre i 5 anni.

Il Comune di Sadali non vanta crediti over 5 anni, per cui in assenza delle informazioni relative alla società Abbanoa S.p.a., non è possibile quantificare i crediti di gruppo over 5 anni:

Ente	Immobilizzazioni finanziarie		Attivo circolante	
	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso altri	Crediti di natura tributaria	Altri Crediti

Di seguiti si riportano per voce di bilancio e soggetto debitore originario i debiti con vita residua superiore ad anni 5:

Ente	Debiti entro 5 anni	Debiti oltre i 5 anni	di cui debiti di finanziamento
Abbanoa S.p.a.	570.215.926	17.056.906	16.116.404

All'analisi da effettuare sui debiti si addiziona anche il dover evidenziare se esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento. Dalle informazioni contenute nella nota integrativa della società Abbanoa S.p.a. non è possibile procedere alla quantificazione numerica e la natura delle garanzie rilasciate.

La composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti"

Lo schema tipo della nota integrativa richiede l'analisi delle poste, ove ritenute significative, classate come ratei e risconti attivi o passivi e degli altri accantonamenti presenti nello stato patrimoniale.

Dalla tabella seguente si evince l'esiguità delle poste contabili richiamate salvo per quanto riguarda i risconti passivi che vengono esplicitati nella seguente rappresentazione:

Bilancio	% sul totale di
----------	-----------------

	consolidato	bilancio
Ratei attivi	0,00	0%
Risconti attivi	25,43	0,0001%

Ratei Passivi	29.960,39	0,1588%
Risconti Passivi	8.217.760,53	43,5645%

Altri accantonamenti		
----------------------	--	--

Ente	Contributi agli investimenti		Concessioni pluriennali	Altri risconti passivi
	Da altre amministrazioni pubbliche	da altri soggetti		
Comune di Sadali	8.217.760,53			8.217.760,53

La suddivisione degli interessi e altri oneri finanziaria nelle tipologie di finanziamento

Per quanto concerne la distribuzione degli oneri finanziari nelle diverse tipologie di finanziamento si propone la seguente tabella:

Ente	Interessi per finanziamento v/banche
Comune di Sadali	54.935
Abbanoa S.p.a.	2.717.691

Ammontare dei compensi di amministratori e sindaci per lo svolgimento di tali funzioni nell'impresa capogruppo e anche in altre imprese incluse del consolidato

Fattispecie non ricorrente

Analisi degli strumenti derivati

Fattispecie non ricorrente